

detto Ambasciatore caualco immediatamente
 avanti la persona del Re, dopo il Gran
 Maresciallo, ad ogni modo non vi ebbe so-
 disfazione, perchè gli convenne al soglio
 del Re stare in piedi scoperto alla sinistra
 della sedia di Sua Maestà durante tutta
 la funzione.

Nel giorno del Sabbatho 18. Sett. fu fatta la pro-
 cessione pubblica al luogo del martirio di
 S. Stanislao in Casimiria, dove si portò il
 Re ai piedi, precedendoli tutte le Religioni
 processionalmente e tutti i Vescovi, e Senatori
 che vi erano e seguendolo in Habito di
 Rocchetto, Mandelletta, e Morretta et. Am-
 basciator dell' Imperadore e tanto all' andare,
 quanto al ritorno fino alle Stanze.

Nel giorno poi della coronazione 19. Sett. festa di
 S. Michele, che cadde in Domenica, servì
 il Re dalle Stanze in Chiesa nella forma
 sopra, che si serve a qualsivoglia Cappella
 Celeste Pontificalmente Messa Mons. brei-
 vescovo di Gnesna servito di Diacono dal S.
 Canonico Burroschi, e di Suddiacono dal sig.
 Canonico - - - con l'assistenza di
 tutti gli altri Canonici con Cappa, e di tutti
 li Vescovi parati pontificalmente, e mandò